



COMUNE DI ALPIGNANO
Provincia di Torino

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 9 del 30/03/2021

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)
2021-2023 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.**

L'anno duemilaventuno, addì trenta del mese di Marzo alle ore 18:00, convocato dal Presidente del Consiglio con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ordinaria, in seduta Pubblica, di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nel rispetto delle disposizioni per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19: in videoconferenza per il Consiglio Comunale e in diretta streaming per la cittadinanza.

I Consiglieri Comunali presenti alla discussione del presente punto sono:

	Cognome Nome	Presente		Cognome Nome	Presente
1	PALMIERI STEVEN GIUSEPPE	SI	10	BOSIO GIACOMO	SI
2	CLEMENTE ROSANNA	SI	11	SCIUTO ROSEMARY	SI
3	GIACOMINO PAOLO	SI	12	OLIVA ANDREA	SI
4	LEONARDI FRANCESCA	SI	13	ALBRILE SANDRO	SI
5	ZANELLO RENZO	SI	14	MARTINO DAVIDE	SI
6	BRIGNOLO GIOVANNI	SI	15	GAETA KEVIN UMBERTO	SI
7	CIPRIANO LUIGI	SI	16	MAZZA RENATO	SI
8	GEMELLO PAOLA	SI	17	GENRE LINDA	SI
9	BALDI ELENA	SI			

PRESENTI: 17 ASSENTI: 0

Presiede Il Presidente Del Consiglio Cipriano Luigi.

Assiste alla seduta Il Segretario Generale Avv. Marco Ciancaglini.

Sono inoltre presenti gli Assessori:

Montagono Davide, Peraccio Rossana, Granisso Vittorio, Barbiani Pierpaolo, Scrima Anna Maria.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL 30/03/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2021-2023 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.

Si precisa che gli interventi vengono registrati su supporto digitale e la verbalizzazione avviene come previsto dall'articolo 71 del vigente Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Comunale, così come modificato con deliberazione consiliare n. 33/2011 in data 29/09/2011.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni.

Richiamato l'art. 11 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 ed in particolare il comma 14 che stabilisce che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'articolo 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Considerato che lo stesso D.Lgs. n. 118/2011 prevede l'approvazione di un unico schema di bilancio per l'intero triennio successivo (2021-2023) e di un Documento Unico di Programmazione per l'intero triennio di Bilancio, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica prevista dal D.Lgs. n. 267/2000.

Atteso che la Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019), dai commi 819 e seguenti dell'articolo 1, ha disposto che, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione le norme previste fino al 2018 in materia di pareggio di bilancio degli enti locali e quindi sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza e più in generale delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, per cui il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri.

Rilevato che ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 entro il 31 dicembre deve essere deliberato il bilancio di previsione per l'anno successivo, salvo differimento dei termini disposto con decreto del Ministero dell'interno.

Visti:

- la Legge 17 luglio 2020, n. 77 che, in sede di conversione con modificazioni del D.L. 19 maggio 2020 n.34 (Decreto Rilancio) al comma 3-bis dell'art. 106, ha previsto il differimento del termine per l'approvazione della deliberazione del bilancio di previsione 2021-2023 al 31 gennaio 2021;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 gennaio 2021, adottato d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il parere favorevole della Conferenza Stato-Città e Autonomie Locali, che ha ulteriormente differito il suddetto termine dal 31 gennaio al 31 marzo 2021.

Considerato che la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 (Legge di Bilancio 2021) rappresenta lo scenario normativo di riferimento attuale per la costruzione del Bilancio 2021-2023 insieme con il D.L. n. 183 del 31/12/2020 (cosiddetto "Decreto Milleproroghe"), convertito in L. n. 21 del 26/02/2021, che riporta alcune norme di importanza fondamentale in materia di finanza locale.

Visto l'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 a norma del quale allo schema di bilancio di previsione sono allegati:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Visto che l'art. 172 del T.U.E.L. prevede inoltre che al Bilancio di Previsione vengano allegati anche:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica.

Dato atto che la Giunta Comunale, nella seduta del 05/03/2021, ha approvato:

- con deliberazione n. 35 lo schema del Documento Unico di Programmazione 2021-2023;
- con deliberazione n. 36 lo schema di bilancio di previsione 2021-2023 redatto ai sensi dell'art. 165 comma 1 e 2 del T.U.E.L. n. 267/2000 così come modificato dal D. Lgs. 118/2011.

Considerato quanto segue relativamente alle previsioni effettuate con il bilancio predetto:

- per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative finora vigenti, ed agli elementi di valutazione di cui ad oggi si dispone;
- che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;
- che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Direttori di Area e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2021-2023;
- il pareggio del Bilancio di Previsione 2021-2023 è stato raggiunto adottando una manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede il mantenimento invariato delle politiche tributarie e tariffarie;
- l'equilibrio di parte corrente viene raggiunto destinando una quota di proventi da concessioni ad edificare al finanziamento della spesa corrente per € 150.000,00 sull'esercizio 2021; per € 156.000,00 sul 2022 e per € 140.000,00 sul 2023;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto dell'art. 199 del D.Lgs. n. 267/2000 e comunque delle norme che attualmente regolano l'accesso al credito da parte degli enti locali, inclusa quella relativa alla modalità di calcolo della capacità di indebitamento di cui all'art. 204 del D.Lgs. 267/2000;
- per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire un adeguato livello, di efficienza e di efficacia, consentito dalle risorse disponibili e dai limiti previsti in materia di spesa;

- per quanto concerne le spese d'investimento, le stesse sono previste nell'importo consentito, dai mezzi finanziari reperibili e dai limiti previsti in materia di spesa e sono state stabilite in conformità al piano degli investimenti. In particolare:
 - **per il 2021:**
€ 200.000,00 per i lavori di manutenzione straordinaria e rifacimento dei tappetini stradali;
 - **per il 2022:**
€ 230.000,00 per lavori efficientamento energetico dei plessi scolastici;
 - **per il 2023:**
€ 230.000,00 per lavori efficientamento energetico dei plessi scolastici.

Dato atto che:

- con delibera del Commissario Prefettizio assunta con i poteri del Consiglio comunale n. 10 del 30/06/2020, è stato approvato il Rendiconto per l'esercizio 2019 da cui deriva un risultato di amministrazione di € 4.854.303,85 così composto:
 - parte accantonata € 4.559.397,46
 - parte vincolata € 457.759,51
 - parte destinata a investimenti € 131.259,91
 - parte disponibile € - 294.113,03;
- con delibera Commissario Prefettizio assunta con i poteri del Consiglio comunale n. 12 del 21/07/2020:
 - sono state approvate, ai sensi dell'articolo 39 quater del decreto legge 30 dicembre 2019, n.162, convertito in legge n. 8 del 28/02/2020, le modalità di ripiano del disavanzo di amministrazione, derivante dall'adeguamento del FCDE al metodo ordinario, pari a complessivi € 294.113,03;
 - che il ripiano avviene in quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, con quote annuali costanti di € 19.607,54;
 - la quota di cui al punto precedente è stata inserita all'interno di ognuno dei tre anni del bilancio di previsione 2021-2023 nella voce: "Disavanzo di amministrazione" posto prima di tutti i titoli presenti nella parte Spesa del bilancio.

Preso atto che:

- con deliberazione G.C. n. 114 in data 30/12/2020 sono state stabilite le misure delle indennità di carica degli amministratori comunali e del Presidente del Consiglio Comunale per l'anno 2021;
- con deliberazione G.C. n. 34 in data 05/03/2021 è stato approvato il Programma triennale del fabbisogno del personale 2021-2023 ai sensi dell'art. 91 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione G.C. n. 30 in data 05/03/2021 è stato adottato il Programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 con elenco annuale dei lavori 2021 e programma biennale di forniture e servizi;
- con deliberazione G.C. n. 31 in data 05/03/2021 è stata approvata la ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare – art. 58 Legge n. 133/2008;
- con deliberazione G.C. n. 28 in data 03/03/2021 si è provveduto alla destinazione dei proventi delle sanzioni al codice della strada prevista dall'art. 208, commi 2 e 3, del D.Lgs. 285/92 "Nuovo Codice della Strada" e dal relativo Regolamento di attuazione;
- con deliberazione G.C. n. 32 in data 05/03/2021 si è provveduto alla disposizione di cui all'articolo 14 del D.L. 28.2.1983 n. 55 convertito in Legge 26.4.1983 n. 131 sulla "Verifica della quantità e qualità aree e fabbricati da destinare a residenze, attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie";
- al bilancio sono allegati i rendiconti delle società partecipate dall'Ente, a norma dell'art.172, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera "f" del D.Lgs. n. 267/2000, costituisce allegato del presente atto la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- ai sensi dell'art. 166 del TUEL così come modificato dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, il Fondo di Riserva è stato previsto, rispetto all'ammontare totale delle spese correnti, nella misura dello 0,31% per il 2021, dello 0,30% per il 2022 e dello 0,31% per il 2023 mentre il fondo di riserva di cassa è invece pari allo 0,2% delle spese finali come previsto ai sensi dell'art. 166 del T.u.e.l. 267/2000;
- vengono riconfermate per il 2021 le aliquote e gli scaglioni di reddito relativi all'addizionale comunale Irpef così come previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 07/03/2019.

Dato atto che:

- lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile;

- in relazione alla tassa sui rifiuti TARI, di cui all'art. 1, commi 639 e seguenti della Legge di stabilità 2014 (legge n. 147/2013), lo schema di bilancio prevede un gettito che tiene conto dell'integrale copertura dei costi del servizio come disposto sulla base della legislazione vigente disponendo che l'approvazione del piano finanziario TARI (P.E.F. 2021) e delle relative tariffe da parte del Consiglio Comunale sarà effettuata non appena verrà ricevuta dal Consorzio C.A.DO.S. l'approvazione del P.E.F. 2021;
- relativamente all'I.M.U. viene previsto il mantenimento delle vigenti tariffe e detrazioni I.M.U. come già confermate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 68 del 23/12/2019;
- con riferimento all'istituzione, secondo il disposto dalla Legge di Bilancio 2021, del canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione aree e spazi demanio e patrimonio indisponibile (sostitutivi di TOSAP/COSAP e ICP/CIMP/ diritti pubbliche affissioni), a far data dal 01/01/2021, l'applicazione di questi nuovi canoni, come previsto dal comma 817 della legge 160/2019, viene disciplinata, mediante il nuovo regolamento approvato con propria deliberazione adottata nella seduta odierna, in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti;
- in merito all'Addizionale IRPEF viene confermato l'impianto tariffario stabilito con la deliberazione consiliare n. 11 del 07/03/2019.

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*.

Vista la nota integrativa redatta dal Direttore Area Finanziaria e allegata al Bilancio di previsione 2021-2023.

Dato atto che:

- il Comune di Alpignano, come risulta dal richiamato Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2019, non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 l'ente rispetta la percentuale di indebitamento prevista nella misura massima del 10% prevista a decorrere dall'anno 2016, tenendo conto della previsione di ricorso a nuovi mutui nel triennio come sopra indicata;
- è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 e smi, come contenuto all'interno del D.U.P. 2021-2023;
- nelle annualità del bilancio di previsione 2021-2023 è stato inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità, previsto dai principi contabili di cui al paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 118/2011, seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria;
- l'Ente, per l'esercizio 2021, non rientra nelle condizioni che rendono obbligatoria la costituzione del Fondo Garanzia Debiti Commerciali (FGDC) di cui Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti) come evidenziato all'interno della Nota Integrativa.

Viste le proprie deliberazioni adottate in data odierna relative a:

- determinazione della quota di oneri di urbanizzazione secondaria da destinare agli edifici di culto - anno 2021 relativa alla Legge Regionale n. 15/1989;
- approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L. n.133/2008;
- approvazione del “Programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 con piano annuale 2021 e programma biennale delle forniture e servizi”;
- articolo 14 del D.L. 28.2.1983 n. 55 convertito in Legge 26.4.1983 n. 131 sulla “Verifica della quantità e qualità aree e fabbricati da destinare a residenze, attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie”.

Viste inoltre le proprie deliberazioni adottate nella seduta consiliare del 22/12/2020 relative a:

- individuazione degli organismi collegiali indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'ente per l'anno 2021 (art. 96 T.u.e.l.) (delibera C.C. n. 54);
- determinazione gettone di presenza per la partecipazione alle sedute consiliari e alle sedute delle commissioni previste per legge - anno 2021 (delibera C.C. n. 55).

Preso atto che:

- lo schema di DUP, allegato al presente atto e così come approvato da parte della Giunta Comunale come richiamato in precedenza, contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra

richiamato e che, unitamente a tutti gli allegati al Bilancio di previsione, rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

- il Documento Unico di Programmazione – Sezione Strategica, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
- il D.U.P. ha compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale e costituirà parte integrante e sostanziale di tutta la documentazione relativa al Bilancio di previsione 2021-2023;
- tutti i Direttori di Area, sulla base delle indicazioni fornite dall'Organo politico, hanno contribuito alla predisposizione del DUP e che lo stesso è coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti;
- sono stati acquisiti, relativamente al DUP, i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica da parte di tutti i Direttori di Area e quello contabile da parte del Direttore Area Finanziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 49 - 1° comma - del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267 in data 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, istitutivo dell'addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'art. 48, comma 10, della Legge n. 449/97, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della Legge n. 191/98.

Vista la relazione dei Revisori dei Conti sul progetto di bilancio e sulla manovra collegata predisposta con verbale n. 64 in data 22/03/2021 e contenente il parere prescritto dall'art. 239 del T.U.E.L. 267/2000.

Visto il verbale della 2^ Commissione consiliare in data 22/03/2021;

Ritenuto che il progetto di Bilancio di previsione 2021-2023, completo di tutti i suoi allegati, così come definito dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 171, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, sia meritevole di approvazione.

Visti:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- la Legge 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio per il 2019)
- il vigente regolamento di contabilità.

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al Consiglio Comunale in base all'articolo 42 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18/08/00 n.267/2000 e s.m.i..

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Direttore Area Finanziaria, previsti dall'articolo 49 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Vista la discussione che è registrata su supporto digitale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO

- dell'emendamento presentato nel corso della 2^ Commissione Consiliare (Finanze) nella seduta del 22/03/2021 (Protocollo n. 7933) e trasmesso con nota protocollo n. 7936/2021 in data 23/03/2021;
- dei pareri espressi sul medesimo circa la regolarità tecnica e contabile;
- del verbale del Collegio dei Revisori n. 65 in data 24/03/2021, relativo all'emendamento presentato;
- delle modifiche proposte dall'emendamento sopra citato e più precisamente:

Programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023. Elenco annuale 2021 e programma biennale 2021-2022 di acquisti di forniture e servizi.

- Eliminare il lavoro "Nuovo Polo logistico emergenziale". 1° lotto 2021 e 2° lotto 2022.
L'eliminazione avviene nelle schede:

a) Le "risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo" diventano "0" nel 2021 e "230.000" euro nel 2022;

d) L'intera riga inerente al lavoro;

e) L'intera riga inerente al lavoro.

Bilancio di previsione 2021-2023 e D.U.P. 2021-2023

- Eliminare relativamente all'annualità 2021 l'importo previsto per il 1° lotto del Polo emergenziale:
 - la somma € 600.000,00 dal Titolo 5° e dal Titolo 6° parte Entrata e conseguentemente riducendo il totale generale della parte Entrata;
 - la somma di € 600.000,00 dal Titolo 2° e dal Titolo 3° parte Spesa e conseguentemente riducendo il totale generale della parte Spesa;
- Eliminare relativamente all'annualità 2022 l'importo previsto per il 2° lotto del Polo emergenziale:
 - la somma € 600.000,00 dal Titolo 5° e dal Titolo 6° parte Entrata e conseguentemente riducendo il totale generale della parte Entrata;
 - la somma di € 600.000,00 dal Titolo 2° e dal Titolo 3° parte Spesa e conseguentemente riducendo il totale generale della parte Spesa.

Adeguando automaticamente i prospetti del Bilancio di previsione 2021-2023 e del Documento Unico di Programmazione 2021-2023 alle suddette modifiche.

Programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023. Elenco annuale 2021 e programma biennale 2021-2022 di acquisti di forniture e servizi.

- Inserire la concessione della gestione asilo nido comunale e ludoteca, già finanziata in bilancio.

Il Consiglio Comunale procede alla votazione per l'approvazione dell'emendamento stesso;

Dato atto che al momento della votazione risultano presenti n. 17 Consiglieri Comunali;

Proceduto a votazione con:

- n. 17 voti favorevoli –

su n. 17 presenti e n. 17 votanti – espressi per appello nominale e proclamati dal Presidente;

D E L I B E R A

Di approvare l'emendamento presentato.

Successivamente, il Consiglio comunale procede all'approvazione della presente deliberazione, così come emendata:

Dato atto che al momento della votazione risultano presenti n. 17 Consiglieri Comunali;

Proceduto a votazione con:

- n. 12 voti favorevoli –
- n. 3 voti contrari (Oliva – Albrile - Genre) -
- n. 2 astenuti (Martino – Gaeta) -

su n. 17 presenti e n. 15 votanti – espressi per appello nominale e proclamati dal Presidente;

D E L I B E R A

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte per formarne parte integrante e sostanziale, di:

1) - approvare – così come emendato - il Bilancio di Previsione per il triennio 2021-2023 redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato alla presente per farne parte integrale e sostanziale le cui risultanze finali sono le seguenti:

ENTRATA	Competenza 2021	Cassa 2021	Competenza 2022	Competenza 2023
Fondo cassa iniziale		2.423.594,17		
Utilizzo avanzo amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato	452.986,07		154.142,00	154.142,00
Tit. I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.263.500,00	10.079.673,15	9.356.500,00	9.356.500,00
Tit. II – Trasferimenti correnti	739.875,00	778.059,68	432.744,00	432.744,00
Titolo III – Entrate extratributarie	1.960.814,00	3.821.899,63	1.988.657,00	2.051.657,00

Tit. IV – Entrate in conto capitale	1.049.999,91	1.616.010,89	559.609,00	594.009,00
Tit. V – Entrate da riduzione attività finanziarie	200.000,00	498.320,50	230.000,00	230.000,00
Tit. VI – Accensione di prestiti	200.000,00	200.000,00	230.000,00	230.000,00
Tit. VII – Anticipazioni da istituto tesoriere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Tit. IX – Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.933.500,00	10.123.788,55	9.933.500,00	9.933.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATA	25.300.674,98	31.041.346,57	24.385.152,00	24.482.552,00
Fondo cassa finale presunto		1.731.645,69		
SPESA	Competenza 2021	Cassa 2021	Competenza 2022	Competenza 2023
Disavanzo di Amministrazione	19.607,54		19.607,54	19.607,54
Tit. I – Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	11.468.199,78 154.142,00	13.581.101,47	11.453.227,46 154.142,00	11.445.311,46 154.142,00
Tit. II – Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.393.016,66 0,00	2.765.629,53	653.609,00 0,00	704.009,00 0,00
Tit. III – Spese per incremento attività finanziarie	200.000,00	200.000,00	230.000,00	230.000,00
Tit. IV – Rimborso di prestiti	786.351,00	786.351,00	595.208,00	650.124,00
Titolo V – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Tit. VII – Spese per conto terzi e partite di giro	9.933.500,00	10.476.618,88	9.933.500,00	9.933.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESA	25.300.674,98	29.309.700,88	24.385.152,00	24.482.552,00

2) - approvare, ai sensi dell'art. 170, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023 che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

3) - dare atto che il Bilancio di Previsione 2021-2023 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000;

4) - confermare, sulla base della normativa di legge attualmente in vigore, per il 2021 le aliquote e gli scaglioni di reddito relativi all'addizionale comunale Irpef così come previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 07/03/2019;

5) - mantenere, relativamente all'I.M.U. l'impianto tariffario come già confermato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 68 del 23/12/2019;

6) - dare atto che in relazione alla tassa sui rifiuti TARI, di cui all'art. 1, commi 639 e seguenti della Legge di stabilità 2014 (legge n. 147/2013), lo schema di bilancio prevede un gettito che tiene conto dell'integrale copertura dei costi del servizio come disposto sulla base della legislazione vigente disponendo che l'approvazione del piano finanziario TARI (P.E.F. 2021) e delle relative tariffe da parte del Consiglio Comunale sarà effettuata non appena verrà ricevuta dal Consorzio C.A.DO.S. l'approvazione del P.E.F. 2021.

7) - dare atto che con riferimento all'istituzione, secondo il disposto della Legge di Bilancio 2021, del canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione aree e spazi demanio e patrimonio indisponibile (sostitutivi di TOSAP/COSAP e ICP/CIMP/ diritti pubbliche affissioni), a far data dal 01/01/2021, l'applicazione di questi nuovi canoni, come previsto dal comma 817 della legge 160/2019, viene disciplinata, mediante il nuovo regolamento approvato con propria delibera n..... adottata nella seduta odierna, in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti;

- 8) - dare atto che in data odierna sono state approvate le seguenti deliberazioni, aventi per oggetto:
- la quota degli oneri di urbanizzazione secondaria da destinare ad edifici di culto - anno 2021 relativa alla Legge Regionale n. 15/89;
 - approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L. n.133/2008;
 - approvazione del "Programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 con piano annuale 2021 e programma biennale delle forniture e servizi";
 - articolo 14 del D.L. 28.2.1983 n. 55 convertito in Legge 26.4.1983 n. 131 sulla "Verifica della quantità e qualità aree e fabbricati da destinare a residenze, attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie";
- 9) - dare atto che il Consiglio Comunale, con proprie deliberazioni adottate nella seduta consiliare del 22/12/2020, ha approvato:
- l'individuazione degli organismi collegiali indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'ente per l'anno 2021 (art. 96 T.u.e.l.) (delibera C.C. n. 54);
 - la determinazione gettone di presenza per la partecipazione alle sedute consiliari e alle sedute delle commissioni previste per legge - anno 2021 (delibera C.C. n. 55);
- 10) - dare atto che il Comune di Alpignano non risulta strutturalmente deficitario, rientrando ampiamente nei parametri di cui al D.M. 31 luglio 2003;
- 11) - dare atto che:
- la propria delibera n. 8 in data odierna, avente ad oggetto: "Art. 14 del D.L. n. 55/1983, convertito nella legge 26/04/1983 n. 131. Verifica quantità e qualità aree e fabbricati da destinare a residenze, attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o da concedere in diritto di superficie.";
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - la propria delibera n. 5 in data odierna, avente per oggetto: "quota oneri di urbanizzazione secondaria da destinare ad edifici di culto - anno 2020 relativa alla Legge Regionale n. 15/89";
 - il rendiconto della gestione 2019;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi all'esercizio 2019;
 - la nota integrativa;
 - la relazione del collegio dei revisori dei conti;
- costituiscono allegati al Bilancio di previsione 2021-2023;
- 12) - allegare, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 i seguenti documenti:
- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il piano degli indicatori di bilancio;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (non presente in quanto con valorizzazione pari a zero);
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (non presente in quanto con valorizzazione pari a zero);
- 13) - dare atto, infine, che è messo a disposizione, presso l'Ufficio Ragioneria, il prospetto dei mutui in ammortamento che evidenzia le relative quote capitale e quote interessi;
- 14) - dare atto che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2021/2023 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014;
- 15) - dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2021/2023 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/5/2016 ed aggiornato il 18/10/2016 e ss.mm.ii.: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del D.Lgs. 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti.

Successivamente, il Consiglio Comunale, ravvisata l'opportunità e l'urgenza di provvedere in merito –

Dato atto che al momento della votazione risultano presenti n. 17 Consiglieri Comunali;

Proceduto a votazione con:

- n. 17 voti favorevoli –

su n. 17 presenti e n. 17 votanti – espressi per appello nominale e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 – 4° comma – del TUEL 267/2000 e s.m.i. – stante l'urgenza di ridurre le limitazioni dell'esercizio provvisorio, previste dall'art.163 TUEL e consentire alla Giunta di approvare celermente il Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, di cui all'art.169 TUEL assegnando ai Direttori di Area le risorse e gli obiettivi operativi riferiti alla gestione 2021.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Cipriano Luigi

Il Segretario Generale
Avv. Marco Ciacaglini

Documento firmato digitalmente